

della vasta pianura, in cui anticamente giaceva *Persepoli*. La facciata di questo Palazzo è volta verso Ponente in lunghezza di cinquecento passi; e tutto il giro occupava fino a trecento pertiche di terreno. La Scala maestra è di novanta gradini, ciascheduno de' quali è lungo trenta piedi, largo venti pollici, ed alto tre, cosichè agevolmente chi che sia può salire, e scendere stando a cavallo. Nella sua estremità va a congiugnerfi a due altre Scale, una delle quali è a mano dritta, l'altra a sinistra, ambedue rinferrate da ogni uno de'lati, o da una muraglia, ovvero da un colonnato di marmo finissimo. Danno queste lo ingresso in una gran Sala di figura quadrata, dalla quale si passa in un Portico largo venti piedi, e tutto ornato di candidi marmi. In questo si vedono due figure di basso rilievo, dalle quali vengono rappresentati due animali, di grandezza simili agli Elefanti, ma nella composizione del corpo sembrano due Cavalli con le Zampe Bovine. Nella distanza di dieci piedi s'incontrano due Colonne di marmo bianco alte piedi sessanta allo incirca, non computate le basi, ed i capitelli. Poco più innanzi se ne trovano altre due, le quali in nulla differirebbono dalle prime, se nella sommità non avessero per ornamento Teste di Uomini alati. Dal mentovato Portico si ascende nelle Stanze superiori per una Scala, che farebbe simile affatto alla già descritta, se non avesse ne' lati maggiori ornamenti. Rappresentano questi in basso rilievo una spezie di Trionfo; giacchè si vede gran numero di Soldati in varie squadre divisi; alcuni de' quali tengono nelle mani guerrieri Stendardi, ed altri portano
de'